#MoveTheDate

...for global and social justice!



Posticipa insieme a noi il Giorno del Superamento Terrestre!

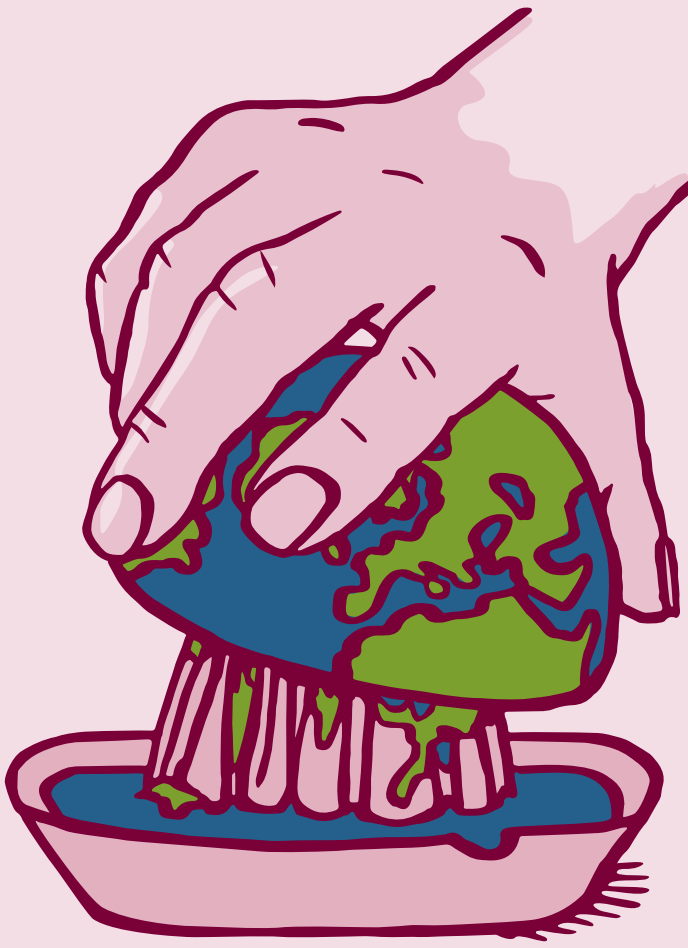
www.oew.org/movethedate

OEW

Organisation für Eine solidarische Welt EO
Organizzazione per Un mondo solidale ODV

#MoveTheDate
...for global and social justice!

COSA È TROPPO?



Tutti*e noi compriamo cibo, vestiti e produciamo rifiuti. Tutti*e noi abbiamo un appartamento o una casa, usiamo l'acqua per fare la doccia o per cucinare e ci muoviamo con diversi mezzi di trasporto. I nostri alimenti hanno bisogno di terra e acqua per crescere. Le nostre case necessitano di terra e suolo per essere costruite e di elettricità o petrolio per essere riscaldate. Abbiamo bisogno di legno per produrre i nostri mobili e la carta. Nella nostra vita quotidiana, ci servono cose importanti: acqua, terra, legno e molto altro. Queste cose sono chiamate risorse naturali, **i tesori della nostra Terra**.

Ogni anno, la Terra ci fornisce una determinata quantità dei suoi tesori per la nostra sopravvivenza. Ma, attenzione: all'inizio dell'anno, di questi tesori ne abbiamo un sacco, dobbiamo però usarli in modo che ci bastino per un intero anno. In molti Paesi, tuttavia, le persone consumano tutte le risorse disponibili prima della fine dell'anno. Quando questo avviene, si raggiunge il "**Giorno del Superamento Terrestre**", ossia il giorno da cui iniziamo a sovraccaricare il pianeta.

In **Italia**, per il 2026, questa data arriverà già il **3 maggio**. Da questo momento in poi, l'Italia accederà alle risorse della dispensa. Alcune di queste, però, sono disponibili solo in quantità limitata e finiranno per esaurirsi, di questo passo.

Dovremmo essere molto attenti*e e parsimoniosi*e con i tesori della Terra, per cercare di posticipare il giorno in cui avremo consumato tutte le nostre risorse per l'anno. L'ideale sarebbe riuscire a far sì che questa data cada nell'ultimo giorno dell'anno, perché questo significherebbe non aver utilizzato più di ciò che viene prodotto naturalmente.

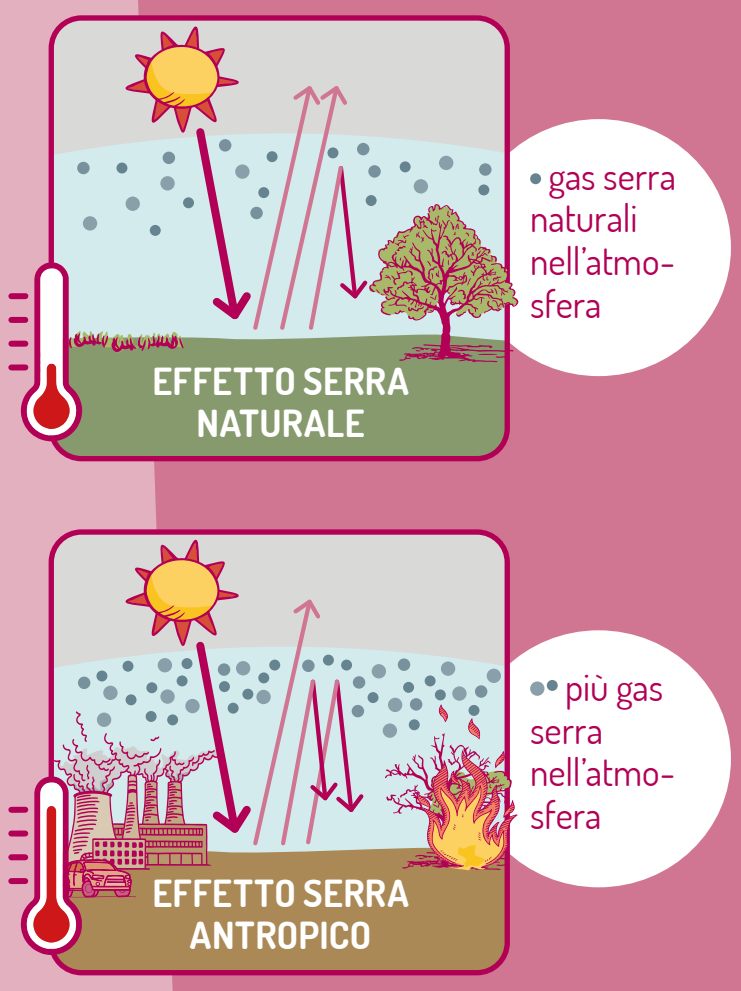
#MoveTheDate
...for global and social justice!

Impronta ecologica e zaino ecologico

L'impronta ecologica si calcola mettendo in relazione il nostro consumo effettivo di risorse e di terra con la biocapacità della Terra. In base a ciò, si può calcolare di quante Terre avrebbe bisogno ogni persona e quando è il notro personale Giorno del Superamento Terrestre. Esso mostra come il proprio stile di vita influisca sull'ambiente. Le nostre abitudini alimentari, l'abitazione, la mobilità e altri beni di consumo hanno la più grande influenza sulla nostra impronta ecologica.

Lo zaino ecologico esprime il peso di tutte le materie prime utilizzate nella produzione, nell'uso e nello smaltimento dei nostri beni di consumo.

Idealmente, ogni persona non dovrebbe consumare più risorse di quelle a sua disposizione.



Emissioni di CO_2

Le emissioni di CO_2 si riferiscono all'emissione di anidride carbonica, un potente gas serra. La CO_2 è un gas e viene prodotta quando vengono bruciati materiali contenenti carbonio come legno, carbone, diesel o gas. Insieme ad altri gas serra, è sempre più responsabile del cambiamento climatico.

L'effetto serra naturale, che garantisce il riscaldamento della Terra da parte del sole, è intensificato dalla combustione di combustibili fossili da parte dell'uomo e la temperatura media globale sta aumentando in modo esponenziale. Le conseguenze sono lo scioglimento dei poli e dei ghiacciai, l'innalzamento del livello dei mari con conseguenti inondazioni. I disastri naturali, come il caldo e il freddo estremi, sono sempre più frequenti. Gli habitat per gli esseri umani, gli animali e le piante diminuiscono, la biodiversità si riduce e aumentano le carenze di acqua potabile e di cibo in tutto il mondo.

#MoveTheDate
...for global and social justice!

QUANDO **TERMINANO LE RISORSE?**

Non tutti i Paesi utilizzano le risorse disponibili allo stesso modo. In alcuni, la popolazione vive in modo parsimonioso. Di solito, sono i Paesi ricchi a consumare presto le proprie risorse.

Se, ad esempio, in tutto il mondo si vivesse come facciamo noi in Europa, avremmo bisogno di tre volte le risorse di adesso. Anzi, ci servirebbero tre pianeti, invece di uno. Questo grafico mostra quando i diversi Paesi esauriranno le proprie risorse per l'anno.

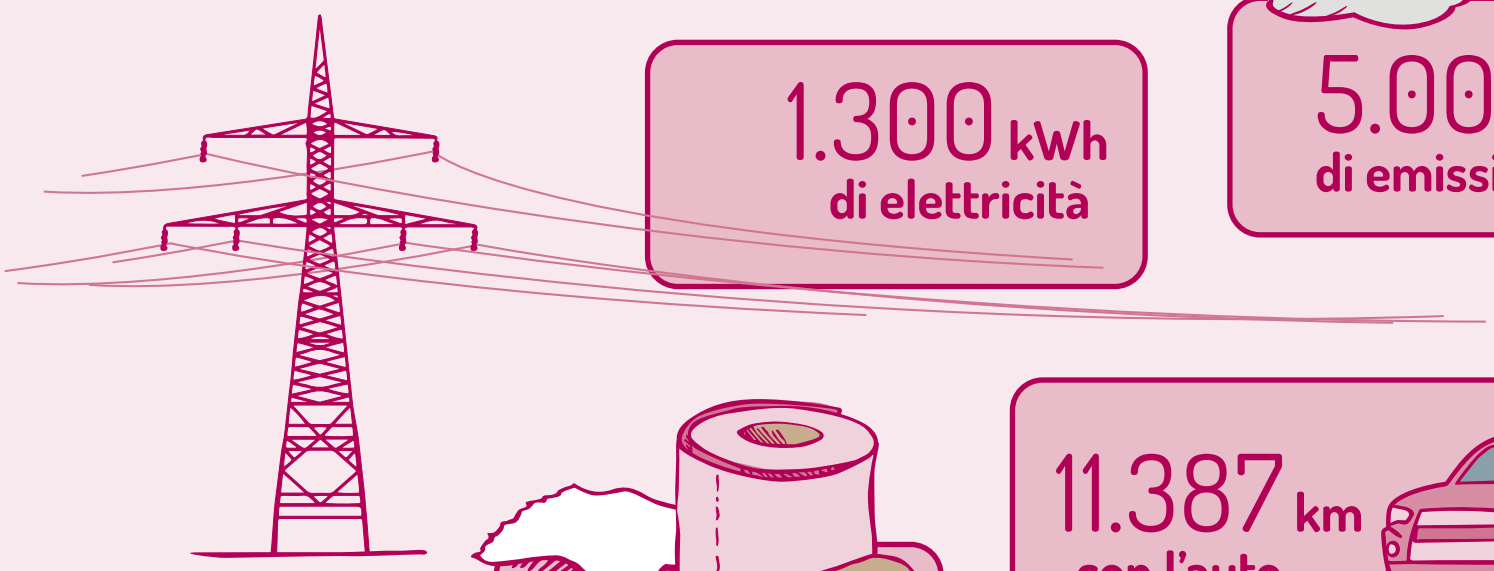
GIORNO **DEL SUPERAMENTO TERRESTRE**



QUANTO È TROPPO?

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Questo è quanto consumiamo in media pro capite in un solo anno in Europa.
Stiamo esagerando?

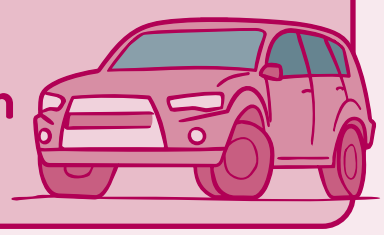


1.300 kWh
di elettricità

5.000 kg
di emissioni CO_2

250 kg carta

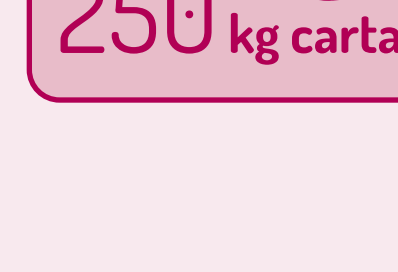
11.387 km
con l'auto



554 kg
di rifiuti



78 kg
cibo buttato via



70 kg di carne

4 kg di cioccolato



2.336 ore
di Internet

1.200 ore
di streaming
(YouTube, Netflix ecc.)



23 telefoni cellulari
nella nostra vita



4 paia di scarpe

15 kg
d'abbigliamento

CHI PAGA?

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Rapporti sul campo dal Sud globale
Il consumo massiccio di risorse da parte del Nord globale ha il suo prezzo, spesso e volentieri a spese del Sud globale. L'accaparramento delle terre, gli eventi meteorologici estremi e la relativa perdita di spazio vitale sono solo alcune delle conseguenze che molti*e stanno già affrontando. Voci dal Sud globale raccontano gli effetti sul campo:

FILIPPINE

"Le imprese transnazionali e i governi si approfittano delle terre a prezzi convenienti e dei bassi costi di produzione nel Sud globale."

"Lo sfollamento è una diretta conseguenza della perdita di controllo e di diritti da parte degli agricoltori e agricoltrici sulle proprie terre. I pescatori perdono il diritto di pescare nella loro zona abituale. Tutto ciò risulta in povertà e fame. Meno terra per la produzione alimentare locale significa insicurezza alimentare."

"Noi sosteniamo gli agricoltori e le agricoltrici e non smetteremo di scendere in piazza con loro. Questo non ci ha risparmiato vari attacchi ai nostri diritti umani: siamo stati*e minacciati*e e maltrattati*e. Un contadino è stato arrestato nel tragitto dai suoi campi di canna da zucchero allo zuccherificio. I membri del consiglio di amministrazione sono scomparsi."


Beatrice De Blasi

Queste sono le parole dure ma vere di **Ruth Salditos**, attivista filippina per i diritti umani, che parla del land grabbing nel suo Paese.

Il land grabbing è l'accaparramento illegale di terreni da parte delle multinazionali. In particolar modo ne sono colpiti i terreni di Paesi nel Sud globale, ricchi di risorse naturali e molto fertili. Nelle Filippine, ad esempio, le multinazionali hanno già derubato la popolazione locale di 1,2 milioni di ettari di terreno agricolo. In origine, su questi terreni venivano coltivati riso e mais, che sfamavano la popolazione locale. Nel frattempo, le multinazionali hanno convertito questi terreni in coltivazioni di mango, banane e ananas, oltre che di olio di palma e canna da zucchero per i biocarburanti.
Tuttavia, tutti questi prodotti non rimangono nelle Filippine, vengono altresì esportati nel Nord globale.

Ruth lavora per il commercio equo e solidale sull'isola filippina di Panay da oltre 30 anni. È fondatrice e membro del consiglio di amministrazione del Panay Fair Trade Center e presidente della Fair Trade Foundation Panay.

CHI PAGA?

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Rapporti sul campo dal Sud globale
Il consumo massiccio di risorse da parte del Nord globale ha il suo prezzo, soprattutto spesso a spese del Sud globale. L'accaparramento delle terre, gli eventi meteorologici estremi e la relativa perdita di spazio vitale sono solo alcune delle conseguenze che molti*e stanno già affrontando. Voci dal Sud globale raccontano gli effetti sul campo:

ECUADOR

"Le crisi climatiche colpiscono l'intero pianeta e tutta l'umanità, in un modo o nell'altro. Tuttavia, ci sono popolazioni particolarmente vulnerabili. In Ecuador, e in molti altri Paesi del Sud globale, le donne, gli indigeni, le comunità contadine e altri segmenti di popolazione impoveriti ne sono maggiormente colpiti. Per loro, il cambiamento climatico significa non poter più coltivare e raccogliere cibo a causa di piogge troppo abbondanti o troppo scarse."

"Le donne sono particolarmente colpite. Per loro, aumentano i compiti di assistenza sanitaria, di coltivazione e preparazione del cibo. Ciononostante, le donne si stanno sempre più mobilitando e battendo contro società straniere, come quelle minerarie e petrolifere."



Alexandra Almeida lavora per Acción Ecológica, una delle più importanti organizzazioni ambientaliste dell'Ecuador per la tutela delle popolazioni locali dell'Amazzonia. È coinvolta nell'educazione e nell'attività di lobbying contro le conseguenze negative del sovrasfruttamento e della produzione di petrolio.

L'Amazzonia è unica e di fondamentale importanza per l'intero pianeta. È sede di una delle più grandi biodiversità che contribuiscono alla stabilizzazione del clima mondiale. L'estrazione massiccia di risorse per l'insaziabile fame di petrolio e di minerali del Nord globale ha portato insicurezza, malattie, aumento di povertà, violenza e sfollamento per le popolazioni autoctone. L'acqua potabile e il terreno sono stati inquinati da sostanze tossiche come i metalli pesanti e non possono più essere utilizzati, né lavorati.

Alexandra e i suoi compagni e compagne si battono per i diritti degli indigeni della regione amazzonica. Con forze unite, combattono le multinazionali petrolifere e minerarie che stanno distruggendo senza pietà la loro terra.

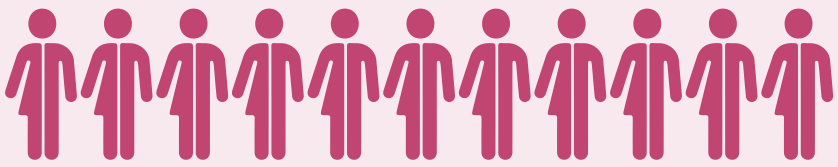
#MoveTheDate
...for global and social justice!

DI CHI É LA **RESPONSABILITÀ?**

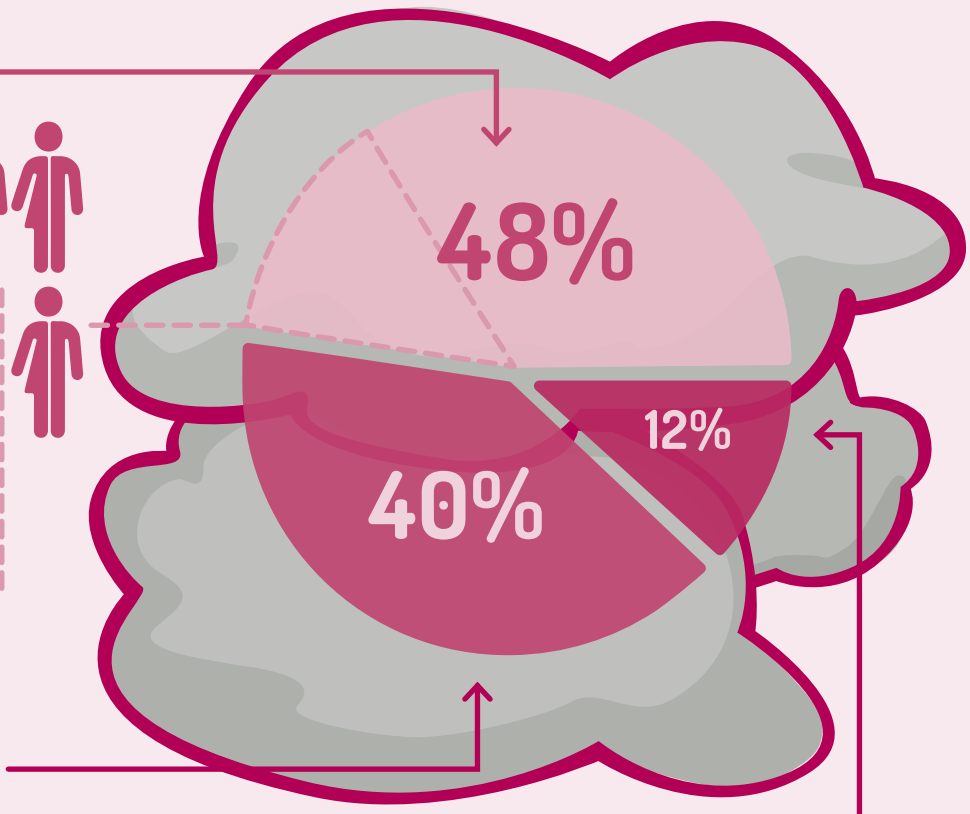
L'uso delle risorse sul nostro pianeta è molto squilibrato.
Gran parte della popolazione mondiale vive a spese altrui.
Il seguente grafico mostra quanta responsabilità cade
sulle spalle di chi, in questo gioco squilibrato:

RESPONSABILE PER IL GAS SERRA A LIVELLO MONDIALE:

11% della popolazione mondiale



Lo sapevi che
l'**1%** della popolazione mondiale
tra l'altro a causa dei loro
jet privati, yacht, ecc.
sono responsabili del **17%**
dei gas a effetto serra?



39% della popolazione mondiale



50% della popolazione mondiale



CI HAI MAI **RIFLETTUTO?**

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Cosa e quanto consumiamo sono elementi che influenzano molto il pianeta e le altre persone. Le più piccole azioni della nostra vita quotidiana hanno conseguenze drastiche e un impatto immenso sulla vita di molti*e altri*e.

Possibili titoli di giornale su cellulari, carne e abbigliamento

Guerra, sfruttamento e distruzione ambientale in Congo

L'estrazione del coltan e di altri metalli è pericolosa e dannosa per la salute. Favorisce guerre civili e la distruzione delle foreste vergini.

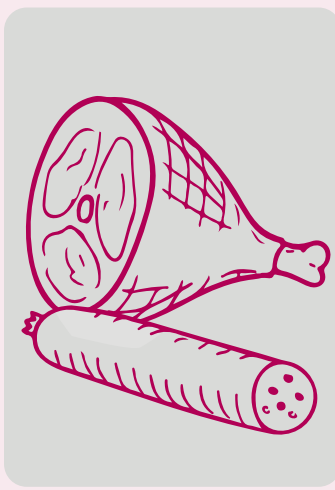


RIFIUTI ELETTRONICI IN GHANA

I nostri vecchi telefoni cellulari e computer stanno avvelenando il sostentamento di molte persone, attraverso discariche illegali.

L'AMAZZONIA BRUCIA

L'elevato consumo di carne nel Nord globale sta causando il disboscamento massiccio delle foreste pluviali in Brasile per la coltivazione della soia come mangime per animali e allontana milioni di di persone dalla propria terra.



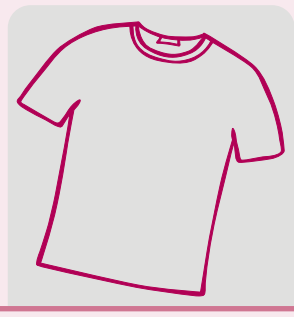
Carenza di cibo e il consumo di carne:

La carne prende il posto di altri alimenti

Ben l'80% dei terreni agricoli a livello mondiale viene utilizzato per la produzione di alimenti di origine animale. Tuttavia, questi rappresentano solo il 20% del fabbisogno energetico alimentare a livello globale.

Tossica coltivazione del cotone

Per nessun'altra coltura al mondo vengono utilizzati così tanti pesticidi e insetticidi come per il cotone. In India si trova oltre il 50% di tutte le tossine impiegate.



Laghi velenosi in Cina

Due terzi dei fiumi e dei laghi della Cina sono inquinati da sostanze corrosive perché le aziende non purificano le proprie acque reflue.

>> IL LAGO D'ARAL PROSCIUGATO <<

Il cotone ha bisogno di una quantità estrema di acqua. La coltivazione di questa pianta è in parte responsabile del prosciugamento del Lago d'Aral e della salinizzazione del suolo.

COME CREIAMO **IL CAMBIAMENTO?**

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Ci sono diverse cose che possiamo fare per ridurre al minimo possibile queste conseguenze. Il motto è “Meno è meglio!” – la domanda di base è: “Da dove proviene?”. Un contributo attivo può essere, ad esempio, quello di mantenere il consumo di carne al minimo e cercare prodotti regionali quando si acquistano gli alimenti.

La **PIRAMIDE DELLA SOSTENIBILITÀ** ci mostra come possiamo, passo dopo passo, adattare le nostre priorità a un domani più sostenibile, partendo dalle cose che usiamo quotidianamente.



DI QUANTI GIORNI POTREMMO POSTICIPARE **IL GIORNO DEL SUPERAMENTO TERRESTRE CON LE NOSTRE AZIONI?**

#MoveTheDate
...for global and social justice!



Chill local
Dimezzamento di **viaggi in aereo** per le vacanze:
1 giorno

Riduzione di 20 km/h del limite di **velocità per le auto**:
0,6 giorni

Il 75 % di utilizzo in meno dell'**asciugatrice**:
1,3 giorni

Meglio a livello regionale
Nutrirsi per l'80 % di cibo locale:
1,6 giorni

Un giorno vegano a settimana:
1,8 giorni

Il 50 % di **shopping** in meno:
5 giorni

No-Food-Waste
Il 50 % in meno di spreco alimentare al livello mondiale:
13 giorni

Il nostro consumo energetico ha attualmente l'impatto più forte sulla nostra impronta ecologica globale. Se riuscissimo a ridurre il **consumo mondiale di risorse fossili** del 50 %, il Giorno del Superamento Terrestre si sposterebbe di circa 3 mesi:
3 mesi

www.overshootday.org/power-of-possibility

#MoveTheDate
...for global and social justice!

E COSA SI PUÒ FARE?

Abbiamo chiesto a diverse persone in Alto Adige cosa fanno per ridurre la propria impronta ecologica:



“Perché lo faccio? Perché il mondo non va da nessuna parte con l’eccessivo consumo che viviamo.”
– Julia, responsabile di REX, centro di upcycling per REX-materiali e cose –



“Ho 70 anni, guido un’auto ibrida, da sempre in famiglia siamo attenti alla riduzione dei rifiuti, all’uso consapevole dell’acqua e energia. Da oltre 20 anni mi occupo di Ambiente e problemi legati al Clima, come ad esempio il Repair Cafè dove salviamo molti oggetti dai rifiuti.”
– Argante, falegname in pensione e coordinatore del Repair Cafè Bolzano –



“Sono mamma, scrittrice freelance e blogger. La mia motivazione per agire in modo più sostenibile sono innanzitutto i miei figli.”
– Silvi, blogger e autrice per la sostenibilità –



“Il mio momento di azione per l’ambiente è stato circa sette anni fa, quando ho aperto un supermercato zero waste in Alto Adige, per consentire un consumo consapevole, in modo che le persone potessero capire cosa e quanto realmente serve per vivere.”
– Maria, ostetrica e fondatrice del negozio di prodotti sfusi “Novo - Bio & Lose” –



“La nostra visione, che non sembra più utopica, è che l’Alto Adige possa diventare autosufficiente a livello locale.”
– Daniele, gestore dell’azienda agricola biologica locale “DA-Genussgarten” –



“Nel nostro paese cerchiamo sensibilizzare le persone riguardo la giustizia sociale attraverso vari eventi, come conferenze e film. L’ingiustizia in un qualsiasi luogo minaccia la giustizia in tutti gli altri.”
– Helene, membro del gruppo Un Solo Mondo Lagund –



“Cerco di rendere il comune più sostenibile e c’è ancora molto lavoro da fare.”
– Max, attivista per l’ambiente e membro della Lista Civica –



“Ora ho più di 50 anni, ho una famiglia con quattro figli e non ho mai avuto un’auto.”
– Heinz, dipendente statale per la mobilità –



“Cerco di scegliere e creare alternative che possano permettere a me e a chi mi circonda di svincolarsi dalle dinamiche consumiste. Il cucito, oltre ad essere la mia passione, è il mezzo che mi permette di facilitare tali processi.”
– Adele, eco-social designer, sartoria sociale a officine vispa –



“La crisi climatica è un problema sistemico. Invece di perdere le nostre energie in accesi dibattiti sul nostro consumo individuale, dovremmo unire tutte le forze e lottare insieme per una politica climatica giusta.”
– Nathan, attivista con fridays for future –

IMPEGNO PROPRIO ED ECOLOGICAL HANDPRINT

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Conosciamo già l'impronta ecologica e i suoi effetti negativi. Avete sentito parlare anche di ecological handprint? L'impronta della mano è sinonimo di azioni positive e tangibili verso lo sviluppo sostenibile. Si manifesta e ci connette quando lavoriamo insieme per un mondo equo dal punto di vista climatico. La "mano che aiuta" vive grazie al lavoro di rete, all'impegno attivo e ai cambiamenti positivi misurabili: l'impronta della mano diventa in questo modo sempre più grande.



Cosa vuoi fare concretamente nel tuo territorio?
Quali piccoli passi puoi compiere?
Scrivilo nell'impronta della mano!

www.handprint.in/the_handprint_idea
www.handabdruck.eu/was-ist-der-handabdruck

ANCORA **NON BASTA?**

#MoveTheDate
...for global and social justice!

Sul tema del Superamento Terrestre della Terra c'è un ottimo podcast in lingua tedesca. Ascoltalo: **anchor.fm/oewplus**

Inoltre, ci sono molte attività in tutto l'Alto Adige riguardanti la giornata italiana del Superamento Terrestre. Vuoi sapere dove? **www.oew.org/MoveTheDate**

Abbiamo anche a disposizione, per scuole primarie e medie, del materiale didattico sul tema, per sensibilizzare le classi scolastiche dell'Alto Adige sul tema delle risorse e del loro consumo. Il materiale gratuito può essere scaricato qui: **www.oewplus.org/it/materiali-di-lavoro/la-terra-spremuta**

OEW
Organisation für Eine solidarische Welt EO
Organizzazione per Un mondo solidale ODV

Pubblicato da: OEW – Organizzazione per Un mondo solidale.
Testi: Sina Sattler, Verena Gschnell, Verena Dariz, Monika Thaler
Grafica: Alias Idee und Form

↗ Qui trovi le fonti.

#MoveTheDate sono settimane d'azione a livello regionale promosse dell' OEW – Organizzazione per un mondo solidale, che si tengono attorno alla Giornata italiana del Superamento Terrestre. Assieme a numerose associazioni, scuole e gruppi, richiamiamo l'attenzione sulle conseguenze ecologiche e sociali del sovrasfruttamento della Terra. L'obiettivo è quello di posticipare la data.
It's time to #MoveTheDate!

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

L'iniziativa è realizzata con il finanziamento della Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio Volontariato e solidarietà

#MoveTheDate

...for global and social justice!



AKTIONS**WOCHEN**
SETTIMANE D'AZIONE
3.–17.5.26

OEW
Organisation für Eine solidarische Welt EO
Organizzazione per Un mondo solidale ODV

Verschieb mit uns den Erdüberlastungstag!

Posticipa insieme a noi il Giorno del Superamento Terrestre!

www.oew.org/movethedate